

SCHEDA ABSTRACT sulle attività di ricerca e di advocacy ambiente salute correlate

La scheda abstract debitamente compilata deve essere inviata a mezzo e-mail: isde@isde.it entro il 31 agosto 2026. Dopo tale data gli abstract non verranno accettati.

Il Comitato Scientifico del Congresso valuterà la presentazione in forma di comunicazione orale o scritta. Di tale decisione verrà data opportuna informazione agli autori entro il 30 settembre 2026

Non saranno accettati:

- opinioni personali
- sintesi divulgative senza metodologia

Saranno accettati esclusivamente abstract relativi a:

Attività di ricerca

- studi originali (osservazionali, sperimentali, epidemiologici)
- revisioni sistematiche o narrative strutturate
- ricerche bibliografiche finalizzate a pubblicazioni scientifiche
- position paper con metodologia esplicitata
- analisi di dati ambientali/sanitari
- valutazioni di impatto sanitario o ambientale

Attività di advocacy/policy

- campagne documentate
- interventi istituzionali
- progetti territoriali con obiettivi e risultati
- azioni di sensibilizzazione con esiti misurabili

INFORMAZIONI GENERALI

Titolo: Biomarcatori di rischio ambientale e traiettorie di invecchiamento: una lettura tossicogenomica per la prevenzione nature-based

Natura del contributo

☒ Ricerca scientifica

☐ Advocacy/policy

☐ Integrata

Autore principale

Nome Annamaria

Cognome Colacci

Ente Università di Bologna – Dipartimento BiGeA

Email annamaria.colacci@unibo.it

Telefono 347 8703180

Altri autori e affiliazioni

Giangabriele Maffei – Università di Bologna, Dipartimento BiGeA

Silvana D'Onofrio – Isde – Sezione di Campobasso (CB)

ABSTRACT (max 300 parole, Times New Roman 12)

Contesto/Tematica

L'invecchiamento è una traiettoria biologica modulata nel tempo da esposizioni ambientali, condizioni sociali, stili di vita e fattori protettivi. Il declino cognitivo può rappresentare una manifestazione tardiva di processi biologici sfavorevoli attivati da ambienti degradati e da miscele complesse di inquinanti. Parallelamente, l'ambiente può includere fattori protettivi, come infrastrutture verdi e blu, in grado di modulare esposizione, stress biologico e benessere lungo il corso della vita.

Metodi/Attività svolte

Campioni ambientali selezionati, rappresentativi di miscele complesse di esposizione, sono stati caratterizzati e utilizzati in sistemi sperimentali in vitro per valutare risposte cellulari precoci. L'analisi dell'espressione genica è stata condotta mediante piattaforma microarray Agilent, seguita da analisi biologica e funzionale dei pathways tramite MetaCore. I risultati sono stati interpretati, anche alla luce di un'approfondita indagine bibliografica, in una prospettiva orientata a distinguere biomarcatori di rischio, vulnerabilità e danno precoce da possibili indicatori di protezione, resilienza e recupero biologico.

Risultati

I risultati indicano che l'esposizione a miscele ambientali complesse induce una risposta biologica articolata, caratterizzata dalla modulazione di pathways coinvolti nella risposta ossidativa, nella regolazione immuno-infiammatoria e nei processi di adattamento cellulare. Tali segnali possono essere interpretati come biomarcatori precoci di rischio, in quanto coerenti con meccanismi implicati nell'invecchiamento sfavorevole, tra cui infiammazione cronica di basso grado, disregolazione immunitaria e stress biologico persistente. La lettura integrata dei dati suggerisce inoltre la necessità di affiancare ai biomarcatori di danno o vulnerabilità indicatori capaci di descrivere beneficio, resilienza e recupero funzionale.

Impatto/Ricadute

L'identificazione di biomarcatori di rischio e beneficio può contribuire a superare una valutazione dell'ambiente centrata solo sul danno, orientando strategie di prevenzione primaria e promozione del buon invecchiamento. In questa prospettiva, ridurre esposizioni nocive e aumentare fattori ambientali protettivi non sono obiettivi separati, ma componenti della stessa politica di salute pubblica.

Bibliografia

Sato A, Chang N, Knezevic NN, Paisansathan C. Molecular and Cellular Mechanisms Linking Mood Disorders, HPA Axis Dysregulation, and Neurocognitive Inflammation to Perioperative Neurocognitive Disorders. *Biomolecules*. 2026 Aug 12;16(8):1179. doi: 10.3390/biom16081179. PMID: 42650845; PMCID: PMC13510465.

Mescoli A, Maffei G, Pillo G, Bortone G, Marchesi S, Morandi E, Ranzi A, Rotondo F, Serra S, Vaccari M, Zauli Sajani S, Mascolo MG, Jacobs MN, Colacci A. The Secretive Liaison of Particulate Matter and SARS-CoV-2. A Hypothesis and Theory Investigation. *Front Genet*. 2020 Nov 9;11:579964. doi: 10.3389/fgene.2020.579964. PMID: 33240326; PMCID: PMC7680895.

Strutturare obbligatoriamente in:

- Contesto/Tematica
- Obiettivi
- Metodi/Attività svolte
- Risultati
- Impatto/Ricadute
- Bibliografia (2–3 voci)

CONSENSO PRIVACY

I dati forniti tramite questa scheda saranno trattati tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del d.lgs. 196/2003, come modificato dal d.lgs. 101/2018. Non verranno comunicati ad altri soggetti, saranno utilizzati, previo consenso, ai fini statistici e per informarla di ulteriori iniziative.

☐ *Accetto*

☐ *non accetto*